



ISTITUTO COMPRENSIVO CARBONIA “SATTA”

Via Mazzini, 66 - 09013 Carbonia (CI)
Tel. 0781/61954 Fax 0781/63799

Codice Fiscale 90027630921 – CAIC87100P

www.comprensivosatta.gov.it

caic87100p@istruzione.it - caic87100p@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

All. al REGOLAMENTO DI ISTITUTO
Triennio 2016-2019
Adottato dal Consiglio di Istituto in data 27/11/2015

**Art. 1
PREMESSA**

Il corso ad indirizzo musicale, dalla 1° alla 3° è stato introdotto come sperimentazione nel 1996 ed è entrato a ordinamento nel 1999 grazie alla Legge n. 124 del 3 maggio 1999 e al successivo D.M. 201 del 6 agosto 1999 *“Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9.”*

L'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, previsto dall'art. 165 del decreto legislativo 14 aprile 1994, n. 297, nell'ambito della programmazione educativo didattica dei consigli di classe e del collegio dei docenti, in sintonia con le nuove Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo della scuola del primo ciclo. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità

di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti.

Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

**Art. 2
FORMAZIONE DELLE CLASSI**

Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo attitudinale, di cui al successivo art 3, predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare il corso ad indirizzo musicale.

In fase di iscrizione la famiglia darà un ordine di priorità ai quattro strumenti per i quali la scuola fornisce l'insegnamento: clarinetto, percussioni, chitarra e pianoforte.

Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali. La scelta delle specialità strumentali da insegnare è effettuata dal collegio dei docenti tra quelle indicate nei programmi allegati al DM citato, tenendo conto del rilevante significato formativo e didattico della musica d'insieme.

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali.

**Art. 3
PROVA DI ACCESSO**

Al Corso ad Indirizzo Musicale si accede tramite prova orientativo attitudinale, preparata e valutata da apposita commissione composta dagli insegnanti di strumento, da un docente di Musica dell'Istituto e presieduta dal Dirigente Scolastico. La prova è suddivisa in tre parti:

- 1) accertamento del senso ritmico, come da successivo art 4;
- 2) accertamento dell'intonazione e delle capacità mnemonico-percettive, come da successivo art 5;
- 3) accertamento delle caratteristiche fisico – attitudinali, come da successivo art 6.

Non è richiesta alcuna preparazione musicale di base.

Lo scopo della prova orientativo attitudinale è quello di conoscere le motivazioni e le attitudini musicali dei candidati, il suo senso ritmico e l'orecchio musicale, e a consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non solo in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite. Si sottolinea che la frequenza del corso musicale risulta impegnativa in termini di orario (33 ore complessive settimanali), di didattica e di attività strumentali. Inoltre sarà importante l'osservazione delle caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento.

Nel caso in cui il candidato abbia rapporti di parentela o di studio extrascolastico con un insegnante della commissione, tale insegnante si astiene dall'esprimere un giudizio di valutazione.

Art. 4

PROVA DI ACCERTAMENTO DEL SENSO RITMICO

Un docente musicista della commissione propone al candidato 4 sequenze ritmiche, una per volta, che l'alunno dovrà riprodurre con la stessa modalità e con la maggior precisione possibile. Le sequenze si faranno gradualmente più complesse. Con questa prova si valuteranno, collegialmente, le capacità attentive, di ascolto e poi di riproduzione, quindi psicomotorie e, conseguentemente, le particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche per lo studio dello strumento musicale.

La Commissione attribuirà alla riproduzione di ogni sequenza il seguente punteggio:

- 6 punti se la sequenza è ripetuta esattamente dopo il 1° ascolto;
- 5 punti se la sequenza è ripetuta esattamente dopo il 2° ascolto;
- 4 punti se la sequenza è ripetuta esattamente dopo il 3° ascolto;
- 3 punti se la sequenza è ripetuta esattamente dopo il 4° ascolto;
- 2 punti se la sequenza continua ad essere imprecisa anche dopo il 4° ascolto.

Il punteggio massimo per le quattro sequenze ritmiche è di 24 punti.

Art. 5

PROVA DI ACCERTAMENTO DELL'INTONAZIONE E DELLE CAPACITA' MNEMONICO-PERCETTIVE

Un docente musicista della commissione, dopo aver appurato il registro vocale del candidato, presenta al candidato 4 sequenze melodiche, una per volta: l'alunno, dopo aver ascoltato

con attenzione la sequenza proposta dovrà ripeterla con la propria voce e con la maggior precisione

possibile. Le sequenze si faranno gradualmente più complesse. Con questa prova si valuteranno, collegialmente, le capacità attentive, discriminatorie, di auto-ascolto, autocorrezione, concentrazione.

La Commissione attribuirà alla riproduzione di ogni sequenza il seguente punteggio:

- 6 punti se la sequenza è ripetuta esattamente dopo il 1° ascolto;
- 5 punti se la sequenza è ripetuta esattamente dopo il 2° ascolto;
- 4 punti se la sequenza è ripetuta esattamente dopo il 3° ascolto;
- 3 punti se la sequenza è ripetuta esattamente dopo il 4° ascolto;
- 2 punti se la sequenza continua ad essere imprecisa anche dopo il 4° ascolto.

Il punteggio massimo per le quattro sequenze melodiche è di 24 punti.

Art. 6**ACCERTAMENTO DELLE CARATTERISTICHE FISICO-ATTITUDINALI**

La Commissione collegialmente, dopo il colloquio e le prove ritmico-melodiche, dialoga con il candidato circa le aspirazioni, la scelta dello strumento, l'eventuale possesso dello stesso e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza ad un corso musicale. La Commissione indaga e valuta globalmente le caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante. Si procede, infine a valutare la predisposizione fisica, quindi l'eventuale attitudine allo studio di uno specifico strumento.

Art. 7**GRADUATORIA DI MERITO**

Terminate le prove orientative attitudinali sarà stilata la graduatoria di merito che individuerà i candidati ammessi al Corso a Indirizzo Musicale. Per la formazione delle classi verrà presa in considerazione la preferenza per lo strumento indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione, dando priorità a quelli che hanno preso il punteggio più alto. L'assegnazione dello strumento è comunque subordinata anche alla predisposizione fisico-attitudinale valutata dalla commissione.

Il giudizio finale della Commissione è insindacabile.

Art. 8**PROVA STRUMENTALE (NON VALUTATA)**

Su richiesta dell'alunno, la Commissione ascolterà un eventuale brano preparato dal candidato se ha già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

La commissione, considerate le finalità dei Corsi ad Indirizzo Musicale istituiti dal Ministero dell'Istruzione e sulla base dell'esperienza maturata concorda, come principio generale, nel considerare l'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale come elemento importante al fine di una più corretta ed immediata valutazione delle specifiche attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" del candidato. Il titolo del brano sarà posto a verbale. Si ribadisce che tale prova eventuale non viene valutata ma serve a chiarire la valutazione delle due prove precedenti: ritmica e melodica.

Art. 9**ESCLUSI E RIPESCAGGI**

In caso di ripescaggio, dovuto a rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi al corso, si procede nel modo seguente:

- 1) si valuta l'ordine del punteggio della graduatoria di merito;
- 2) in caso di parità di punteggio, si valuta l'equilibrata distribuzione tra gli strumenti delle quattro classi;
- 3) in caso di ulteriore parità si procede al sorteggio.

Art. 10**VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI STRUMENTO**

A norma dell'art 2, comma 3 del Dpr 122/2009, l'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un voto in decimi sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale.

In sede di esame di stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione viene verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico.

Art. 11
CASI PARTICOLARI

A) ALUNNI "DIVERSAMENTE ABILI". L'alunno diversamente abile ha la precedenza ad entrare in qualsiasi corso dell'istituto. Per quanto attiene l'ingresso al corso musicale è fondamentale l'indicazione della Neuropsichiatria Infantile (ASL) che segnali in modo specifico l'opportunità, la necessità per l' alunno di seguire attività strumentali, inserendo lo studio di uno strumento nel Piano Educativo Individualizzato.

Art. 12
REGOLE DA RISPETTARE

Gli alunni iscritti all'Indirizzo Musicale sono tenuti al rispetto del Regolamento di istituto ed al Regolamento di Disciplina come qualsiasi altro alunno dell'Istituto Comprensivo "Satta"-Carbonia.

Inoltre viene richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni individuali
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate nel corso dell'anno dalla scuola.